

BILANCIO SOCIALE

2022



ECOSVILUPPO SOC. COOP. SOCIALE O.N.L.U.S.

SOMMARIO

1. PREMESSA e INTRODUZIONE

2. NOTA METODOLOGICA e MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

6. OBIETTIVI e ATTIVITA'

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Cari soci

Il bilancio sociale è per noi uno strumento importante con il quale rendicontiamo la nostra responsabilità sociale, umana ed economica.

E' stato un anno molto intenso per cui avere la possibilità di sostare e di rileggere ciò che siamo e ciò che abbiamo compiuto in questi due anni di mandato è decisamente importante.

Con un certo orgoglio, ed una sana preoccupazione, nel 2021 abbiamo ripercorso diverse tappe, rivisto l'organizzazione dei nostri servizi, analizzato i numeri che rappresentiamo, cambiato il nostro organigramma, inserito nuove figure professionali, analizzato i progetti che abbiamo avviato; oggi stiamo affrontando un aspetto ancora più complesso e che necessita di più tempo: la costruzione di nuove abitudini e prassi di lavoro che devono saper sostenere la fatica del lavorare e del lavorare insieme per poter godere dei benefici che una responsabilità condivisa può essere in grado di offrirci.

La sfida di rendere il nostro lavoro "attrattivo", di investire in nuovi progetti e il sistema sociale ancora in fase di fatica economica sono fattori che ci hanno richiesto, e continueranno a farlo, lucidità, coraggio e presa di decisione.

E' in dubbio che nel "come" questa fatica verrà affrontata sta la possibilità di crescita delle persone e dell'organizzazione.

LA STRADA È LUNGA MA È TRACCIATA.

*Il Presidente
Franco Gandolfi*

*Caro Amico ti scrivo,
e siccome sei molto lontano più forte ti scriverò...*

Chi sono?

Sono la Commissione Sociale, uno spazio di condivisione, relazione e progettazione di iniziative e idee. Nasco come Commissione Sociale di Ecosviluppo per favorire la partecipazione attiva dei soci e dei lavoratori alla vita sociale secondo un modello di governance democratica; per realizzare iniziative volte a rafforzare il rapporto fra la Cooperativa e le realtà associative e istituzionali e per interagire con le altre cooperative sociali e associazioni di volontariato per progetti territoriali.

Nel corso degli anni al mio tavolo hanno iniziato a prendere parte alle attività le Cooperativa Pugno Aperto, Impronta e l'Associazione Mani Amiche ONLUS (2010), Associazione UILDM Bergamo (2011), Associazione Mercatino dell'Usato di Stezzano (2014), Cooperativa Ruah (2015), Cooperativa Biplano (2016) e Associazione Il Porto (2017).

Cosa faccio?

Ho organizzato ogni anno percorsi formativi per soci e aspiranti soci, lavoratori e volontari, che hanno visto incontrarsi e confrontarsi realtà molto diverse fra di loro.

Ogni anno, inoltre, ho scelto un argomento attinente a temi ritenuti di vitale importanza per la natura delle organizzazioni in questione per approfondirlo e condividerlo.

Ho organizzato eventi territoriali, tra cui "Costellazioni", per far conoscere il mondo delle associazioni e delle cooperative attive sul territorio di Urgnano.

*Caro Amico ti scrivo,
Perché c'è una grossa novità...*

La Commissione Sociale vuole farsi conoscere e conoscerti per creare un contatto con te.

Vuole invitare i lavoratori a pensarsi come soci, perché sono i soci che costruiscono le organizzazioni.

Vuole rinnovare un patto di vicinanza e relazione che è alla base della Commissione Sociale.

Vuole allargare il gruppo della Commissione Sociale per realizzare nuove azioni comuni.

Caro Amico...

Ti auguro di trovare dentro la tua realtà intrecci e connessioni ed essere capace di divenire protagonista della tua crescita. Ti auguro di incontrare qualcuno che creda in te e che sappia trasmettere la passione e la storia, per la costruzione di un nuovo futuro.

Caro amico, ti auguro di emozionarti: tanto e forte.

La Commissione Sociale

2 **NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

E' dal 2013 che il Bilancio Sociale nasce da un lavoro strutturato, portato avanti da un gruppo di persone formato da soci lavoratori e soci volontari. Attraverso la partecipazione a momenti di incontro abbiamo potuto discutere, agire, proporre e mettere in risalto le scelte e le azioni effettuate in ambito etico e sociale. Il bilancio e le proposte vengono sempre sottoposte al Consiglio di Amministrazione che incoraggia e sostiene il gruppo sull'attenzione e la realizzazione di nuove attività. Elaborare il bilancio sociale significa per noi tenerne la regia organizzativa, i protagonisti sono le persone, i servizi e tutti quanti contribuiscono alla rappresentazione identitaria e produttiva della cooperativa. I due ultimi bilanci (2019 e 2020) sono stati diversi dal punto di vista della costruzione. L'emergenza sanitaria ha costretto tutti, noi compresi, a rivedere tanti aspetti del lavoro quotidiano lasciando poco spazio per tutto il resto. Nell'anno in corso abbiamo finalmente ricominciato a "condividere"; in tal senso il documento si rivolge innanzitutto ai soci e ai lavoratori ed è tornato ad essere frutto di un lavoro di equipe, coordinato dal gruppo "SocialmenteAttivi". Al di là dei dati, della storia e dei progetti della cooperativa, abbiamo cercato di fare in modo che l'elaborazione del bilancio fosse un'occasione di riflessione per tutta la compagine sociale rispetto al presente e soprattutto al futuro di Ecosviluppo. Il gruppo "SocialmenteAttivi" nato in continuità con il gruppo del Bilancio Sociale e composto da soci lavoratori e volontari ha anche l'ambizione di creare momenti di relazione e riavvicinamento con l'organizzazione di eventi e iniziative.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

NOME DELL'ENTE

ECOSVILUPPO SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

CODICE FISCALE 02413360161

P.IVA 02413360161

**FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL
CODICE DEL TERZO SETTORE**

Cooperativa Sociale di tipo B

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via Circonvallazione Ovest, 20
24040 - Stezzano (BG)

N° ISCRIZIONE ALBO DELLE COOPERATIVE

A107539

TELEFONO 035 4540878

FAX 035 4379072

SITO WEB www.ecosviluppo.it

EMAIL augusto.tosi@ecosvil.it; cristina.albani@ecosvil.it

PEC direzione@pec.ecosvil.it

CODICI ATECO 38.11.00

3

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

La Cooperativa, senza finalità di lucro, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini, promuovendo il recupero sociale, educativo e comunitario di persone con difficoltà di inserimento nella vita economica attiva, attraverso l'esperienza del lavoro associato ed autogestito.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

QUESTI PRINCIPI SONO: LA MUTUALITÀ, LA DEMOCRATICITÀ, L'IMPEGNO, L'EQUILIBRIO DELLE RESPONSABILITÀ RISPETTO AI RUOLI, LO SPIRITO COMUNITARIO, IL LEGAME CON IL TERRITORIO, UN EQUILIBRATO RAPPORTO CON LO STATO E LE ISTITUZIONI PUBBLICHE.

Ecosviluppo si propone di raggiungere le sue finalità attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:

Crescere insieme alla comunità

“Insieme” presuppone una crescita comune e condivisa, in cui non vi è chi aiuta e chi viene aiutato, ma in cui ciascuno ha un ruolo attivo nella crescita della comunità cui appartiene.

Seguire la filosofia dell'intervento imprenditoriale

Superata la logica del “lavorare per...” o “a favore di...”, si perseguono finalità di interesse generale, adottando modelli organizzativi e gestionali orientati all'impiego razionale e alla valorizzazione di risorse comuni.

Beneficiare la comunità nel suo insieme

Non si considerano beneficiari del proprio intervento i soggetti fragili o potenzialmente a rischio, ma la comunità nel suo insieme, quella comunità cui si è legati da relazioni di reciprocità.

Ampliare la governance

Sulla governance interna che deriva da uno sguardo chiuso e parziale, prevale una governance allargata, aperta alla presenza attiva dei diversi portatori di interessi.

Condividere le risorse miste

Le risorse economiche e umane, messe a disposizione dai diversi attori della comunità, sono impiegate per raggiungere finalità condivise, nell'equilibrio tra sostenibilità economica dei progetti e risposta ai bisogni del territorio.



La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **VALORI**:

- * L'attenzione alla persona, intesa come essere in relazione, che deve stare al centro dell'organizzazione cooperativa e costituire il fine ultimo del suo agire;
- * Il lavoro, fondamento morale di un agire economico costruito sull'onestà, sulla trasparenza, sulla responsabilità individuale e collettiva;
- * La democrazia, intesa come pratica sostanziale di pluralismo, diritto di espressione e libero confronto tra le diverse opinioni e i diversi punti di vista;
- * L'imprenditorialità, che produce ricchezza e qualità dei processi e dei prodotti attraverso la valorizzazione delle competenze, delle specializzazioni professionali e dell'efficienza organizzativa;
- * La cittadinanza attiva, equa e solidale, come orizzonte etico assunto da cittadini responsabili attenti ai bisogni delle fasce più deboli e consapevoli dell'importanza della sussidiarietà tra pubblica amministrazione e mondo dell'associazionismo organizzato.

3 ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 O ART. 1 L. N. 381/1991)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: la cooperativa, in conto proprio o attraverso la collaborazione di altre cooperative e loro consorzi, intende realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Ecosviluppo si propone principalmente di creare condizioni ed occasioni di lavoro per persone con difficoltà d'inserimento nella vita sociale ed economica, mediante l'esercizio di attività imprenditoriali, condotte nello spirito della mutualità, nonché attraverso l'accoglienza, il sostegno lavorativo e relazionale ed iniziative culturali e formative.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

- a.** Istituire, gestire ed erogare servizi di igiene ambientale: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi spazzamento strade meccanizzato e manuale compreso svuotamento cestine, gestione di piattaforme ecologiche, centri raccolta comunali e aree ecologiche, gestione impianti di trattamento rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi, rimozione discariche abusive, intermediazione senza detenzione.
- b.** Nell'ambito delle attività svolte per la raccolta dei rifiuti, l'assunzione, in appalto, affidamento o concessione (e comunque in tutte le modalità previste dalla legge) – di tutti i servizi volti alla riscossione di qualsiasi tipo di prelievo finalizzato alla copertura dei costi generati dalla erogazione dei servizi di igiene urbana, ivi compresa la predisposizione del “piano finanziario” e del “piano tariffario” da sottoporre all'approvazione del Comune, nonché la gestione dello sportello per l'utenza e la creazione e l'aggiornamento delle banche dati relative– ad eccezione delle attività riservate dalla legge agli Enti Locali.
- c.** Prestazione di servizi riguardanti la tutela, salvaguardia, recupero, manutenzione, gestione, conoscenza, studio e informazione dell'ambiente, intendendosi per ambiente l'insieme delle condizioni fisiche, chimiche, biologiche, economiche e sociali

in cui si stabilisce la vita umana e di organismi animali e/o vegetali.

In particolare:

- consulenza per il miglioramento delle prestazioni ambientali
- progettazione sistemi per la gestione rifiuti, certificazioni di qualità e di sistemi gestionali
- educazione, informazione e divulgazione ambientale ed alimentare;
- tutela e controllo del patrimonio vegetale e animale;
- trasporto di cose in conto terzi;
- commercio e intermediazione di rifiuti;
- bonifiche e risanamenti ambientali;
- spazzamento di rifiuti urbani;
- espurgo di pozzi neri;
- raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e frazioni separate in modo differenziato, di rifiuti ingombranti, pericolosi, di rifiuti speciali assimilabili agli urbani;
- stoccaggio, raccolta e trasporto per conto terzi di rifiuti speciali non tossico nocivi;
- stoccaggio, raccolta e trasporto per conto terzi di rifiuti speciali tossico nocivi;
- stoccaggio provvisorio di rifiuti solidi urbani in stazioni di trasferimento e di materiale proveniente da raccolta differenziata di rifiuti urbani e di rifiuti urbani pericolosi in conto terzi, anche con gestione di isole ecologiche comunali e consortili;
- commercio di materiali riciclabili, di imballaggi e delle merci indicate nelle mercuriali;
- consulenza tecnica ed amministrativa nel settore ambientale.

d. Istituire e gestire laboratori per la produzione e la commercializzazione di manufatti in genere assumendo lavoratori in proprio o per conto terzi.

e. Erogare servizi nelle forme e nei modi utili per il raggiungimento degli scopi sociali: manutenzione, pulizie e ristrutturazione di immobili per conto di privati e/o pubblici, confezionamento e assemblaggio di manufatti e cablaggi per conto di terzi.

f. Fornire attività di progettazione, consulenza accompagnamento specifici per la preparazione dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate compresa la realizzazione di tirocini prelaborativi.

g. Attività agricole e orto-florovivaistiche di coltivazione e di commercializzazione

3 dei prodotti e di accessori tecnico-professionali e hobbistici;

h. Progettazione, realizzazione manutenzione di parchi, aree verdi e giardini;

i. Custodia di parchi, giardini e orti botanici;

j. Realizzazione e manutenzione di impianti elettrici, idraulici, attività di falegnameria, carpenteria, muratura, tinteggiatura, traslochi, sgomberi, manutenzioni varie;

k. Recupero, distribuzione e vendita di generi per l'alimentazione delle persone ,degli animali e di utilizzo agricolo;

l. Agenzia pubblica d'affari per il servizio di vendita conto terzi di beni mobili nuovi, usati ed antichi e di beni mobili registrati nuovi, usati ed antichi; ovverosia organizzazione e gestione di mercatini dell'usato; organizzazione e gestione di progetti di "banco alimentare" con ritiro, trasporto, distribuzione e commercializzazione di generi alimentari

m. Demolizioni, di autoveicoli, motoveicoli e biciclette, lucidatura e restauro di mobili per l'arredamento;

n. Attività di riparazione di autoveicoli e motoveicoli: meccatronica, carrozzeria e gommista.

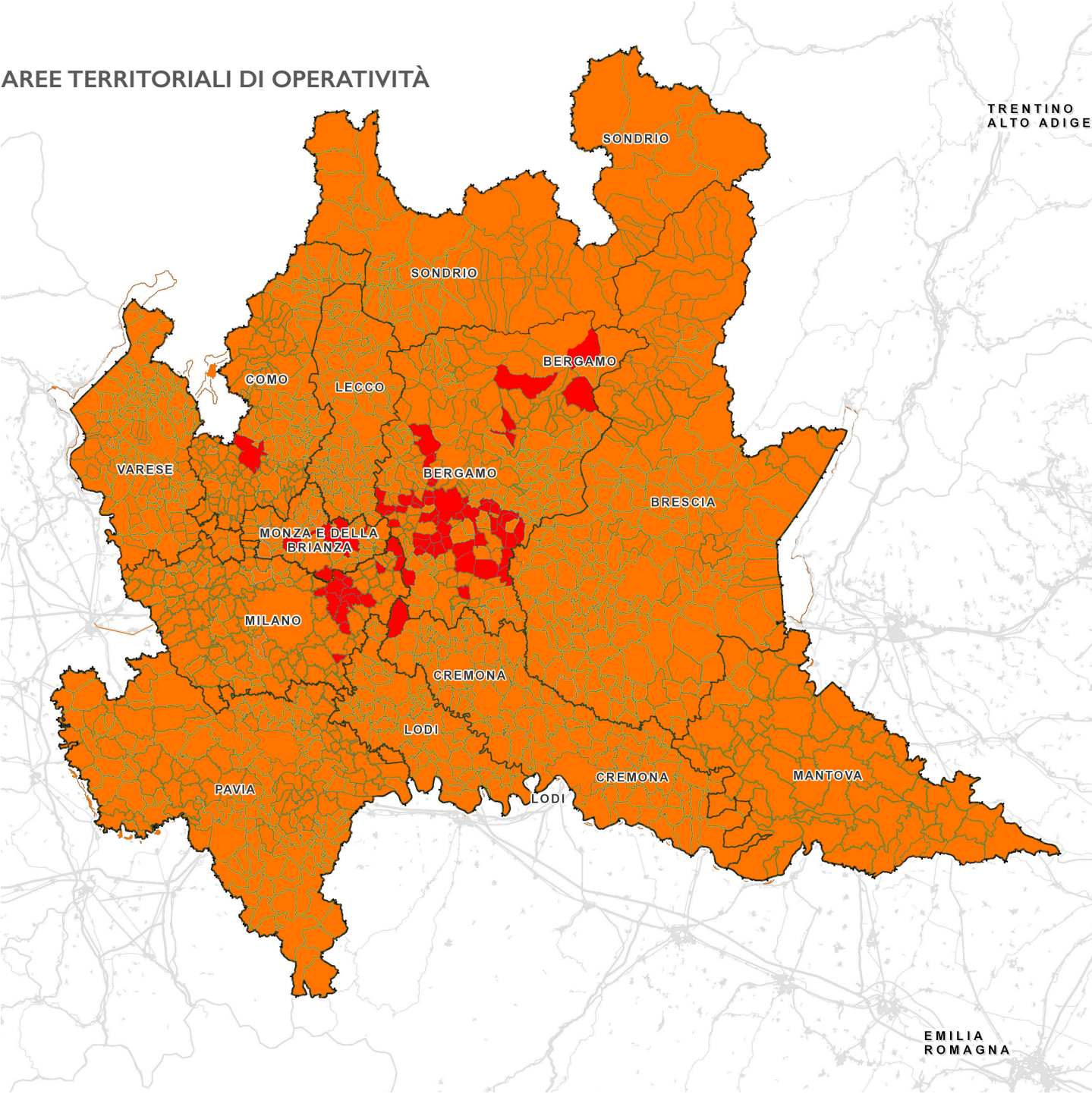
o. Pulizie ed attività accessorie, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, sia per enti pubblici che privati;

p. Servizi cimiteriali in genere, ed in particolare servizi di custodia e attività di manutenzione; operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione dalla terra comune, estumulazione dalla tomba o da loculo, traslazione di salme e resti; operazioni in camera mortuaria.

TRA LE ATTIVITÀ STATUARIE ELENcate LA COOPERATIVA, NELL'ANNO IN CORSO, HA ATTUATO LE SUE FINALITÀ ISTITUZIONALI ATTRAVERSO:

- * Raccolta di rifiuti porta a porta
- * Spazzamento stradale meccanizzato
- * Pulizia manuale di spazi pubblici
- * Gestione di aree ecologiche
- * Trasporto di rifiuti solidi urbani pesanti
- * Trasporto di rifiuti differenziati
- * Trasporto e svuotamento di cassoni
- * Stoccaggio e cernita di imballaggi in plastica
- * Trasporto di elettrodomestici e apparecchiature elettroniche
- * Educazione ambientale, consulenza TARI

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ



3 Il territorio di azione della cooperativa comprende le province di Bergamo, Milano/ Monza Brianza, Como e Cremona.

In particolare i comuni che registrano la nostra presenza nel 2021 sono i seguenti:

PROVINCIA DI BERGAMO

ALBANO S. ALESSANDRO, ALMÈ, ARDESIO, BARIANO, BERGAMO, BOLGARE, BOLTIERE, CALUSCO D'ADDA, CAROBBIO, CARVICO, CASTIONE DELLA PRESOLANA, CAVERNAGO, CIVIDATE, COLOGNO AL SERIO, COLZATE, COMUN NUOVO, COSTA DI MEZZATE, FARA GERA D'ADDA, GORLAGO, GORLE, GORNO, GRUMELLO, LALLIO, LEVATE, MAPELLO, MARTINENGO, MOZZO, ORIO AL SERIO, OSIO SOPRA, OSIO SOTTO, PALOSCO, PONTE SAN PIETRO, PRESEZZO, SAN PAOLO D'ARGON, SERIATE, SOLZA, STEZZANO, SUISIO, TELGATE, TORRE DE' ROVERI, TREVILO, UBIALE CLANEZZO, URGANO, VALBREMBO, VAL BREMBILLA, VERDELLINO, VERDELLO, VILLA D'ADDA, VILLA D'ALMÈ, VILMINORE,

PROVINCIA DI MILANO E MONZA - BRIANZA

AICURZIO, ARCORE, BRUGHERIO, BUSSERO, CARUGATE, CASSINA DE' PECCHI, CERNUSCO SUL NAVIGLIO, COLTURANO, DESIO, LESMO, MACHERIO, MELZO, MASATE, PANTIGLIATE, PIOTTELLO, RODANO, TREZZO D'ADDA, USMATE, VAPRIO D'ADDA, VIGNATE, VIMERCATE, VIMODRONE.

PROVINCIA DI COMO

COMO.

PROVINCIA DI CREMONA

RIVOLTA D'ADDA.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	1996

Consorzi:

Nome
Solco Città Aperta
CS&L

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
IMPRONTA COOPERATIVA SOCIALE	500,00
confcooperative	258,00
C.G.M. Finance	2275,00
CS&L	2905,00
Consorzio Solco Città Aperta	98750,00
Consorzio Solco Cremona	259,00
Credito Cooperativo Treviglio	1315,00
Cooperativa Sociale il Pugno Aperto	500,00
Cooperativa Sociale Ruah	5000,00
Cooperativa Sociale Biplano	5060,00
CSA Coesi	25,00
Vita soc. Editoriale	4999,00
Power energia	750,00
Svaulazione part. Vita Soc. Ed	3500,00

3 STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Ecosviluppo si è costituita il **6 OTTOBRE 1995** per desiderio di un gruppo di volontari, facenti capo all'associazione "Mani amiche" e "Migrantes", con lo scopo di offrire una risposta lavorativa ai migranti, che in quegli anni cominciano ad affacciarsi nel nostro territorio, attraverso la raccolta differenziata e materie seconde.

Sulla scia delle emergenze create dalla grande espansione del fenomeno rifiuti, affiancata ad una crescente sensibilità ecologica, ed al fenomeno migratorio, cui le amministrazioni pubbliche stentavano a dare una risposta, la presenza sul territorio di Ecosviluppo indusse queste ultime a considerarla una soluzione a queste criticità. Il Comune di Stezzano decide così di riorganizzare il servizio raccolta rifiuti affidandole la raccolta differenziata "porta a porta" ed il recupero dei materiali di scarto, nonché la gestione della stazione ecologica.

In breve tempo, a fianco di questo primo incarico di natura pubblica, la cooperativa offrì una serie di servizi rivolti alla domanda privata realizzando attività di sgombero a domicilio, dimostrando una propensione imprenditoriale che ne caratterizzerà poi l'evoluzione, riuscendo a dare lavoro non solo agli immigrati ma altresì alle persone svantaggiate, caratterizzandosi come cooperativa di tipo "B" e aderendo a Federcooperative.

Sulla scorta dell'esperienza di Stezzano, anche altre Amministrazioni locali, a partire dai comuni limitrofi, decisero di affidarle i primi servizi ecologici legati alla differenziata.

Si avviarono così le prime esperienze di esternalizzazione con affidamento mediante gara d'appalto.

Desiderio di riuscire in un'impresa ardita come quella di coniugare la solidarietà con l'efficienza, tanti contributi dai volontari e dai lavoratori, disponibilità a rischiare soprattutto mettendo in gioco fiducia e relazioni, sono gli ingredienti della partenza, che compensarono gli inevitabili deficit degli esordi e gli affanni finanziari, che un'impresa avente come principale patrimonio il lavoro e le idee delle persone, non un capitale monetario, incontra sul proprio cammino.

Ecosviluppo ha avuto una crescita costante grazie ad una gestione sempre oculata che gli ha permesso di strutturarsi come una realtà importante nel panorama delle

Cooperative di inserimento lavorativo della provincia di Bergamo e della Lombardia. In 26 anni di vita ha svolto attività di integrazione e inserimento lavorativo a favore di 492 persone riconosciute svantaggiate ai sensi dell'articolo 4 della Legge 381/1991: persone con disabilità psichica e fisica, soggetti con problematiche di dipendenza da sostanze psicotrope (tossicodipendenti e alcolodipendenti), persone sottoposte a misure di restrizione della libertà (detenuti ed ex detenuti, affidati all'autorità giudiziaria, misure di provvedimenti di detenzione alternativa); ed oltre a questi anche un'importante quota di lavoratori non certificati da svantaggio 381, provenienti o fortemente esposti al rischio di "disoccupazione di lungo periodo" (Regolamento UE n° 651/2014). A questi si aggiungono alcuni "tirocinanti", persone che vengono inserite nel ciclo produttivo con l'obiettivo di realizzare un percorso di osservazione, oppure per perfezionare un percorso di formazione, in vista di un avviamento al lavoro successivo, che potrà avere luogo sia presso la nostra Cooperativa ma anche al di fuori di essa.

Ecosviluppo, per scelta specifica nell'indirizzare le proprie politiche imprenditoriali per l'inserimento ricorre agli strumenti della borsa lavoro e del tirocinio in forme molto limitate e per numeri sempre circoscritti, ritenendo che vi debba essere la massima tensione per realizzare inserimenti lavorativi effettivi con assunzioni, mentre tirocini e borse lavoro debbono essere strumenti mirati e utilizzati in percentuali ridotte.

Da anni collaboriamo stabilmente con lo SPRAR, il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, costituito dalla rete degli enti locali per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. Ecosviluppo ha attivato 18 tirocini osservativi e di questi 11 sono diventati poi dei percorsi di assunzione diretta.

Il lavoro di produzione dei servizi si svolge in più di 60 diversi comuni nelle Province di Bergamo, Milano, Monza Brianza, e Como, ed ha portato Ecosviluppo ad essere una delle cooperative sociali di inserimento lavorativo maggiormente strutturate e con il maggior numero di occupati della Provincia di Bergamo e della Lombardia. Al 31/12/2021 conta 230 lavoratori di cui 63 svantaggiati ai sensi della 381 e 30 afferenti al Regolamento UE n° 651/2014.

4

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Numero	Tipologia soci
45	Soci cooperatori lavoratori
12	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
8	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

I soci della cooperativa Ecosviluppo al 31/12/2021 sono 65 di cui 45 sono soci lavoratori. Durante il 2021 si è registrato l'ingresso di 12 nuovi soci, 11 lavoratori e 1 volontario, e le dimissioni di 11 soci lavoratori e 1 volontario.

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Francesco Gandolfi	No	21/04/2017	2	No	Presidente
Maria Cristina Albani Rocchetti	No	21/04/2017	2	No	Vice Presidente
Livio Cerri	No	21/04/2017	2	No	Consigliere
Marco Serantoni	No	21/04/2017	2	No	Consigliere
Nadia Bovone	No	28/06/2020	1	No	Consigliere
Danilo Bettani	Sì	21/04/2017	2	Sì	Consigliere
Bruno Brolis	No	28/06/2020	1	No	Consigliere

4

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
2	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
1	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche (UILDM)
0	Altro

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

Ecosviluppo ha adottato un regolamento interno relativo al funzionamento dell'assemblea dei soci di cui una parte (di seguito riportata) riguarda le modalità di nomina e durata delle cariche.

Art. 10. Determinazione del numero dei Consiglieri

Nel corso dell'assemblea, o anche nel corso di un'assemblea precedente quella relativa al rinnovo delle cariche sociali in scadenza, deve essere definito, su proposta del Presidente e mediante alzata di mano, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione eligendo.

Articolo 11. Criteri di rappresentatività

Ai sensi dell'art. 36 dello statuto, nella nomina del Consiglio di Amministrazione, è necessario garantire l'equilibrio fra i generi e la rappresentatività delle diverse categorie di soci.

In particolare dovrà essere garantita la presenza nel Consiglio di amministrazione di:

- almeno un consigliere appartenente alla categoria dei soci lavoratori
- almeno un consigliere appartenente alla categoria dei soci volontari
- almeno un consigliere appartenente alla categoria dei soci persone giuridiche

Per il caso descritto all'art. 39, comma 2 dello statuto sociale, o nel caso di sostituzione di uno o più membri dell'organo amministrativo, dovrà essere salvaguardata (laddove possibile) la proporzione di cui ai commi precedenti.

Requisiti dei candidati consiglieri:

1) I soci lavoratori che intendano proporsi per il ruolo di amministratori, là dove non abbiano già esercitato in altre cooperative esperienze da amministratori, possono candidarsi solo dopo aver maturato un'anzianità di servizio continuativa, come soci lavoratori, di almeno 24 mesi.

2) Per l'eleggibilità nel ruolo di amministratori della cooperativa, i candidati devono possedere requisiti di competenza e dovranno avere mantenuto una buona condotta all'interno della cooperativa ed aver svolto attività come soci, rilevabili dal CV, da

4 cui si evinca un'esperienza come lavoratore o socio volontario da almeno 24 mesi alla data di convocazione dell'assemblea che effettua l'elezione.

3) Eventuali amministratori non soci, dovranno comunque possedere requisiti di competenza e professionalità ed aver svolto compiti di responsabilità in altre imprese oppure in organizzazioni o associazioni di volontariato o promozione sociale.

4) Per la carica di presidente e vicepresidente i candidati dovranno avere esercitato precedenti esperienze, non inferiori a 3 anni, nell'amministrazione o direzione di attività di impresa, oppure avere svolto per analogo periodo ruoli di consiglieri di amministrazione o direzione in società cooperative o altri organismi di terzo settore.

Gli amministratori sono rieleggibili per un massimo di cinque mandati consecutivi. Rilevano ai fini del predetto conteggio, solamente i mandati che abbiano avuto durata di almeno diciotto mesi. Successivamente dovranno trascorrere almeno un mandato (della durata minima di almeno 24 mesi) prima di poter essere nuovamente nominati consiglieri.

Articolo 12 Elezione del Consiglio di Amministrazione

La delibera del Consiglio di Amministrazione che effettua la convocazione dell'assemblea per l'elezione delle cariche sociali, dovrà indicare anche la data, antecedente di almeno 8 giorni lo svolgimento dell'assemblea, entro la quale le candidature per le cariche di consiglieri di amministrazione dovranno essere depositate presso la sede della cooperativa.

Art. 13. Voto

In deroga a quanto previsto dal precedente articolo 9 e ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto Sociale,

le votazioni concernente la nomina e la revoca dei componenti degli organi sociali avvengono in modo segreto (fatto salvo quanto ulteriormente previsto nell'articolo 34) .

Sulle schede, nominative o segrete, è riportato l'intero elenco dei candidati, già suddivisi per categorie.

Tutte le schede, prima della distribuzione ai soci, sono autenticate dal Presidente o da altro membro del Consiglio di Amministrazione da egli espressamente delegato. L'indicazione dei nominativi sulla scheda è semplicemente orientativa e non vincola il voto del Socio, rimanendo quest' ultimo libero di esprimere il proprio voto, a favore di qualsiasi altra persona compresa nell'elenco delle candidature, ferma restando, in ogni caso, l'osservanza delle riserve previste al precedente art. 11 del reg.Assemblea. Spettano al socio un numero di preferenze pari al numero dei componenti dell'eliggendo Consiglio di amministrazione, deciso dall'assemblea. Il Socio elettore ha diritto di prendere visione dell'elenco soci.

Art. 14. Modalità di espressione del voto

Le schede sono nulle allorché contengono segni scritte o quant'altro possa rendere riconoscibile il Socio elettore (nel caso di votazione segreta), oppure contengono un numero di candidati votati superiore al numero delle preferenze da esprimere. E' nullo, altresì, il voto riferito ad uno o più candidati, ove l'indicazione dei medesimi produca incertezza, anche relativa, sulla loro identità. La nullità per incertezza relativa ad uno o ad alcuni soltanto dei candidati scelti non inficia la preferenza espressa per gli altri nominativi.

Sono bianche le schede nelle quali non appaia né alcuna crocetta, né l'indicazione specifica di un nominativo da eleggere.

Nel caso di omonimia, relativa sia al nome, sia al cognome, dovrà essere indicata accanto a tali dati, la data di nascita o la residenza del Socio.

Art. 15. Scrutatori

Nel caso in cui l'Assemblea debba procedere all'elezioni delle Cariche Sociali, il presidente potrà costituire uno o più seggi, ciascuno costituito da tre o più Scrutatori e proporrà all'Assemblea la nomina di un Presidente degli Scrutatori, al quale, nei casi controversi, dovrà essere demandata ogni decisione.

Al Presidente degli Scrutatori spettano inoltre i seguenti controlli:

1. Controllo del regolare svolgimento delle operazioni di voto;
2. Sorveglianza della fase di spoglio delle schede, da parte degli Scrutatori;

4

3. Redazione e sottoscrizione del verbale, con i risultati finali delle elezioni.
Il neoeletto Consiglio di Amministrazione sarà convocato, per la prima volta, dal consigliere più anziano.
Nel caso di votazione espressa tramite schede nominative (modalità di voto riservata) verrà assegnato al collegio sindacale il compito di effettuare lo scrutinio delle stesse e la loro conservazione per mesi dodici.

N. DI CDA/ANNO + PARTECIPAZIONE MEDIA

Nel corso dell'anno 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte e la partecipazione media è stata del 94,89%.

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATE ALCUNE INDICAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI DI CONTROLLO DELLA COOPERATIVA:

COLLEGIO SINDACALE:

Roberto Frigerio - presidente - gettone
Fabio Bombardieri - sindaco effettivo - gettone
Luca Bettinelli - sindaco effettivo - gettone
Giancarlo Bertoli - sindaco supplente
Dante Fratus - sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE:

Aleph Auditing - data nomina 21/4/2017

ORGANISMO DI VIGILANZA:

Gianangelo Monchieri (Presidente)
Bruno Brolis (Consigliere Ecosviluppo)
Cristina Ruffoni

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	assemblea	25/03/2019	Informativa sull'andamento economico; aggiornamenti della commissione sociale; aggiornamenti sul bilancio sociale; presentazione nuovo sito Ecosviluppo	79	4
2019	assemblea	29/04/2019	Approvazione del bilancio d'esercizio; approvazione del bilancio sociale; decisioni in merito all'importo contributi/liberalità per l'anno 2019; presentazione nuovo staff dirigenziale	93	15
2019	assemblea	25/11/2019	Relazione su andamento della cooperativa; Aggiornamenti della commissione sociale	81	11
2020	assemblea	28/06/2020	Approvazione del bilancio d'esercizio; approvazione del bilancio sociale; decisioni in merito all'importo contributi/liberalità anno 2020; elezione del CdA	95,38	17,74
2020	assemblea	18/12/2020	Relazione andamento della cooperativa e sviluppi futuri	75	0
2021	assemblea	18/06/2021	Approvazione bilancio d'esercizio al 31/12/2020, relazione del CdA sulla gestione, relazione del collegio sindacale, relazione della Società di Revisione. Deliberazioni in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio. Approvazione del bilancio sociale al 31/12/2020. Opzione per l'applicazione della tassazione ridotta sulle somme attribuite a capitale sociale in anni pregressi. Decisioni in merito all'importo contributi/liberalità 2021.	88,57	12,9

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	gestione operativa	4 - Co-produzione
Soci	assemblea, cda, commissione sociale, gruppo del bilancio sociale	5 - Co-gestione
Finanziatori	nessuna	Non presente
Clienti/Utenti	nessuna	Non presente
Fornitori	nessuna	Non presente
Pubblica Amministrazione	progetti di inserimento lavorativo	3 - Co-progettazione
Collettività	iniziative di promozione civico culturale	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

SCALA:

- 1-INFORMAZIONE
- 2-CONSULTAZIONE
- 3-CO-PROGETTAZIONE
- 4-CO-PRODUZIONE
- 5-CO-GESTIONE

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
servizi di igiene urbana	Imprese commerciali	Accordo	ATI

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (I DATI SI RIFERISCONO AL TOTALE DEI CONTRATTI STIPULATI/CESSATI NEL CORSO DELL'ANNO SOLARE)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
292	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
267	di cui maschi
25	di cui femmine
37	di cui under 35
154	di cui over 50

N.	Cessazioni
62	Totale cessazioni anno di riferimento
61	di cui maschi
1	di cui femmine
13	di cui under 35
26	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
67	Nuove assunzioni anno di riferimento*
64	di cui maschi
3	di cui femmine
25	di cui under 35
20	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
16	Stabilizzazioni anno di riferimento*
14	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
7	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

5

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
195	Totale dipendenti indeterminato	77	118
172	di cui maschi	74	98
23	di cui femmine	3	20

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
97	Totale dipendenti determinato	14	83
95	di cui maschi	14	81
2	di cui femmine		2

N. Tirocini e stage	
9	Totale tirocini e stage
8	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
88	Totale persone con svantaggio	80	8
33	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	32	1
9	persone con disabilità psichica L 381/91	8	1
28	persone con dipendenze L 381/91	27	1
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
17	persone detenute e in misure alternative L 381/91	13	4
1	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	1

7 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

30 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

L'AREA INSERIMENTI LAVORATIVI

L'inserimento di lavoratori svantaggiati è il nucleo centrale e la ragion d'essere della nostra vita sociale ed economica, per poterlo realizzare efficacemente è necessaria una precisa metodologia di lavoro e un progetto di vita personalizzato. Le fragilità portate dai lavoratori svantaggiati richiedono interventi di accompagnamento che aiutino l'acquisizione di gradi crescenti di autonomia, alla conquista di rinnovata identità sociale e allo sviluppo di relazioni.

L'area è composta da una responsabile e 2 educatori professionali.

INSERIMENTO DI PERSONE SVANTAGGIATE

Per la gestione dei percorsi di inserimento lavorativo lo staff dell'area interagisce con professionalità con i servizi sociali territoriali e con i servizi di cura e strutturando una metodologia di lavoro:

La metodologia di gestione del percorso è articolata in diverse fasi:

I. PRIMA FASE

SEGNALAZIONE DA PARTE DEI SERVIZI INVIANI: i servizi specialistici o i servizi di base, una volta valutata la situazione della persona in carico e ritenuta idonea ad iniziare un percorso di inserimento lavorativo formulano la richiesta attraverso un incontro con l'educatore dell'area sociale della cooperativa il quale, attraverso la compilazione di un documento di presentazione del candidato, raccoglie informazioni sulla sua storia, la collocazione abitativa, le esperienze lavorative, la presa in carico del servizio, le eventuali problematiche aperte e la motivazione della segnalazione.

2. SECONDA FASE

PRIMA VALUTAZIONE: l'educatore che ha ricevuto la segnalazione verifica che le caratteristiche della persona segnalata siano idonee ai requisiti minimi richiesti per svolgere l'attività lavorativa in Ecosviluppo. Ad esempio: in caso di invalidità civile

che la persona non presenti limitazioni incompatibili con l'attività proposta; che non ci sia incompatibilità tra terapia farmacologica e norme per la sicurezza; la presenza o meno di un requisito come la patente di guida B o C; ecc... Se la valutazione è positiva si procede con un primo colloquio conoscitivo.

COLLOQUIO CONOSCITIVO: è l'incontro fra l'educatore, il servizio inviante e il candidato. Può avvenire in cooperativa oppure presso i Servizi sociali o servizi specifici invianti. In questo incontro vengono condivisi/e:

- gli obiettivi del progetto di reinserimento sociale della persona, gli impegni che la persona ha con il servizio inviante (esami, terapia, colloqui, controlli ecc..);
- tutte le informazioni riguardanti le attività che svolge la cooperativa, offrendogli un quadro completo rispetto all'organizzazione, mansioni, ambiti territoriali di lavoro, orari, modalità relazionali da mantenere.

COLLOQUIO di APPROFONDIMENTO: per dettagliare meglio la proposta vengono eseguiti ulteriori colloqui di approfondimento al fine di verificare e valutare le competenze, i tutor che lo seguiranno. Questi incontri vengono effettuati sia con l'educatore che con un responsabile operativo.

ESITO DEL COLLOQUIO: a seconda degli elementi emersi viene fatta una restituzione al servizio inviante, può essere telefonico o con un incontro a seconda degli elementi emersi. Se il l'esito del colloquio è positivo e quindi il candidato è ritenuto idoneo viene organizzato un incontro organizzativo.

INCONTRO ORGANIZZATIVO: l'educatore e il responsabile operativo dell'area produttiva di riferimento incontrano il lavoratore al quale vengono ben dettagliate le mansioni operative, le nozioni tecniche, l'orario di lavoro e la durata del percorso egli aspetti contrattuali di maggiore rilevanza.

3.TERZA FASE

PERCORSO D'INSERIMENTO LAVORATIVO:

* Stesura del progetto di inserimento lavorativo personalizzato, condiviso con il referente del servizio inviante, nel quale sono individuati gli obiettivi di apprendimento, le fasi di monitoraggio, gli indicatori delle acquisizioni per la valutazione del percorso di inserimento. Il progetto viene sottoscritto dal lavoratore congiuntamente alle

pratiche di assunzione e comunque entro il primo giorno di lavoro (modello PPI);

- * assunzione del candidato da parte della cooperativa. Al lavoratore, al momento dell'assunzione, vengono fornite tutte le informazioni contrattuali e le norme di comportamento. Questa fase vede necessariamente attivo il coordinamento tra tutte le figure coinvolte della cooperativa responsabili operativi, di area, Rssp, medico del lavoro, ufficio personale;

- * accompagnamento/compresenza per un primo periodo di un "lavoratore esperto/senior" dell'area in cui è stato designato. L'obiettivo è quello di offrire un periodo congruo di sperimentazione "protetta" delle attività lavorative, permettendo alla persona, in base ai propri tempi, di raggiungere gradualmente le necessarie autonomie per svolgere la propria mansione lavorativa;

- * sostegno dell'educatore che accompagnerà il lavoratore in tutto il percorso lavorativo, principalmente con compiti di facilitatore alla comprensione dei vari processi lavorativi e delle nozioni apprese. Per l'educatore è importante anche osservare approfonditamente il comportamento della persona svantaggiata e le sue capacità di risposta ai bisogni lavorativi. L'educatore si confronta continuamente con il tutor per raccogliere tutte le informazioni necessarie alla definizione degli obiettivi del percorso di inserimento lavorativo.

4. QUARTA FASE

VERIFICA CON IL SERVIZIO INVIANTE: La metodologia di lavoro proposta dalla cooperativa prevede che, dopo circa un mese di lavoro, si faccia la verifica con i servizi invianti e la persona svantaggiata. In questo incontro l'educatore aggiorna i servizi sull'attività svolta e i risultati raggiunti. In base a quanto evidenziato vengono programmate le successive verifiche.

L'educatore si fa carico di informare l'equipe sociale delle decisioni prese in quella sede, che comportano un loro coinvolgimento, concordando insieme le modalità operative per lavorare verso il raggiungimento degli obiettivi definiti nel percorso personalizzato.

VERIFICHE INDIVIDUALIZZATE: vengono effettuate "al bisogno" tra educatore e lavoratore svantaggiato valutazione dell'andamento dell'inserimento lavorativo;

VERIFICHE NELL'EQUIPE SOCIALE: è una verifica interna in itinere attraverso la quale viene valutato il lavoratore nelle sue tappe lavorative;

VERIFICHE STRAORDINARIE: qualora si verificano delle situazioni particolari che richiedono un intervento più assiduo sul percorso che la persona sta svolgendo.

5. QUINTA FASE

TERMINE DEL PROGETTO: il termine del percorso d'inserimento lavorativo avviene per diverse motivazioni: una nuova opportunità lavorativa, la conclusione del percorso di cura in carico al servizio inviante o comunque del periodo della certificazione di svantaggio, una ricaduta con comportamenti non compatibili con l'attività lavorativa, la scadenza naturale del contratto a tempo determinato.

Quando si tratta di una difficoltà lavorativa viene valutata la possibilità di altri luoghi produttivi della cooperativa (cambio mansione).

E' possibile che la valutazione del percorso fatto dalle persone richieda la dimissione dal percorso di inserimento lavorativo e di conseguenza il termine del rapporto di lavoro alla naturale scadenza del contratto. Altresì nei percorsi positivi, il lavoratore che unisce il raggiungimento di tutti gli obiettivi sociali con un significativo andamento rimane in cooperativa come lavoratore ordinario e non più come persona svantaggiata.

AZIONI REALIZZATE NEL 2021

- ◊ 65 COLLOQUI DI PRIMO ASCOLTO E/O PRIMA SELEZIONE con candidati lavoratori svantaggiati (di questi 60 segnalati dai servizi sociali);
- ◊ 55 INCONTRI DI AGGIORNAMENTO E VALUTAZIONE CON ENTI INVIANI (finalizzati a verificare gli andamenti dei percorsi, le eventuali problematiche aperte e le possibili migliorie);
- ◊ 30 INCONTRI DI STAFF AREA INSERIMENTI LAVORATIVI;
- ◊ 95 colloqui con lavoratori e tirocinanti in servizio (a seconda dei casi si sono realizzati colloqui a cadenza variabile);
- ◊ 25 RELAZIONI SCRITTE (richieste dagli enti invianti e dagli organi di controllo competenti, come magistrati di sorveglianza, assistenti sociali UEPE, forze dell'ordine, case circondariali);
- ◊ 20 LETTERE DI DISPONIBILITÀ (preliminari all'assunzione e al tirocinio di persone detenute o comunque limitate nella libertà personale);
- ◊ PREPARAZIONE DI DOCUMENTI VARI per assunti e tirocinanti provenienti dall'area carceraria; espletamento come da contratto delle procedure di concessione ferie, permessi per assenze, richieste per visite mediche, comunicazioni cambio orari e programmi di trattamento;
- ◊ COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CARCERE E TERRITORIO per l'appartamento sede del progetto "Fra quattro mura un progetto di vita".

APPARTAMENTO CARCERE E TERRITORIO

All'inizio del 2009 Ecosviluppo acquistava, anche grazie ad un contributo di Fondazione Cariplo, un appartamento sito nel comune di Stezzano, la cui gestione è affidata all'associazione carcere-territorio, che coordina progetti di Housing sociale per persone detenute ammesse ai benefici delle misure alternative che non hanno un alloggio dove risiedere o che per vari motivi non possono tornare nelle rispettive famiglie.

Per la gestione della rete degli alloggi l'associazione si avvale della collaborazione della Caritas Diocesana e dell'Opera Pia Calepio che partecipano al progetto grazie al lavoro di 2 educatori.

L'obiettivo primario di questa tipologia di appartamenti è fare in modo che un detenuto possa essere messo nelle condizioni di ricrearsi una vita normale e autonoma, pur con le restrizioni concernenti la sua condanna, e rendersi completamente indipendente alla fine del periodo carcerario. Oltre alla disponibilità di una "casa", quindi, gli educatori deputati alla gestione degli alloggi dell'associazione, in sinergia con l'area sociale di Ecosviluppo cercano di sostenere la persona ospitata anche attraverso un percorso di riflessione sul "proprio vivere" nel rispetto di se stessi e della società di cui fanno parte, cercando in questo modo di consolidare le proprie potenzialità, così da valorizzarsi e vivere in modo corretto e giusto.

APPARTAMENTO AIUTO DONNA

Nel 2019 è stato consegnato all'associazione Aiuto Donna un nostro appartamento dove sono accolte donne vittima di maltrattamenti.



5

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA

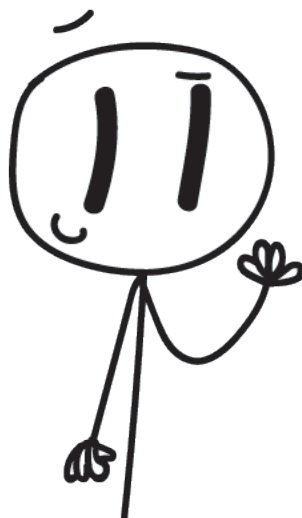
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
128	Corso sicurezza generale	32	4	Si
4	Corso sicurezza rischio basso	1	4	Si
16	Corso sicurezza rischio medio	2	8	Si
156	Corso sicurezza rischio alto - aggiornamento	26	6	Si
276	Corso sicurezza rischio alto	23	12	Si
64	Corso antincendio rischio medio	8	8	Si
40	Corso RSPP - aggiornamento	1	40	Si
16	Corso RLS - aggiornamento	2	8	Si
32	Corso RLS	1	32	Si
60	Corso primo soccorso A - aggiornamento	10	6	Si
16	Corso primo soccorso	1	16	Si
8	Corso preposti	1	8	Si
4	Corso patentino terne	1	4	Si
12	Corso gru mobile	1	12	Si
24	Corso carrello elevatore	2	12	Si
14	Corso gru su autocarro - aggiornamento	1	14	Si

NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

IL 2021 È STATO
UN ANNO DI RIFLESSIONE E NUOVI
INIZI: NUOVI PARTECIPANTIAL GRUPPO
E UN NUOVOCOORDINAMENTO DEL
TAVOLO DI LAVORO.

CON QUESTO NUOVO SPIRITO
È STATO COSTRUITO IL PERCORSO SOCI
IN UNA NUOVA
FORMA.

STIAMO LAVORANDO PER LE NOSTRE
DIVERSE REALTÀ. IL NOSTRO OBIETTIVO
PER IL 2022 È RIACCENDERE IL
SENSO DI APPARTENENZA E PARTECIPAZIONE.



LA COMMISSIONE SOCIALE

5 COOPERATIVE

Biplano
Ecosviluppo
Impronta
Pugno Aperto
Ruah

4 ASSOCIAZIONI

Il porto
Mani Amiche
Il Mercatino dell'usato
di Stezzano
UILDM Bergamo

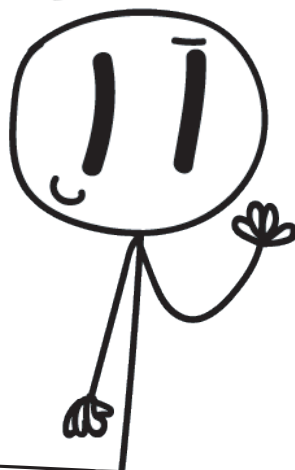
A partire dal 2021 sono
ripresi i lavori di Socialmen-
teAttivi, nato in continuità dal
gruppo del Bilancio Sociale.

CHI SIAMO?

UN GRUPPO DI SOCI LAVORATORI
E VOLONTARI

COSA FACCIAMO?

Creiamo momenti di
relazione e condivisione
attraverso iniziative di vario
genere tra i soci e i lavorato



SOCIALMENTEATTIVI

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI “EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	€ 14.400,00
Organi di controllo	Non definito	€ 3.4581,39
Dirigenti	Non definito	€ 5.9479,00
Associati	Non definito	€ 0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative sociali**

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELLA COOPERATIVA

59.479,00 €/18.469,00 €



6

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

AUMENTO DEL LIVELLO DI BENESSERE PERSONALE DEI LAVORATORI

Da anni sono aumentate le occasioni di incontro e di confronto con i lavoratori tramite l'organizzazione di assemblee di aggiornamento (solitamente 2 o 3 all'anno) aperte a tutti i dipendenti, per condividere l'andamento delle attività e gli sviluppi futuri; oltre che momenti informativi sono preziose occasioni in cui i lavoratori possono portare i loro contributi per la crescita generale della cooperativa.

La strategia della cooperativa per quanto riguarda i lavoratori si è orientata da alcuni anni all'obiettivo di mantenere alta la motivazione, promuovere il coinvolgimento e praticare politiche retributive eque e coerenti. Ecosviluppo si pone in continua ricerca per soddisfare e curare il benessere del dipendente fornendo alcuni servizi, tra cui: percorsi di formazione e informazione continua, corsi di alfabetizzazione per i lavoratori stranieri. Per l'anno 2021 sono stati messi a disposizione euro 20.000 per il Welfare aziendale.

INIZIATIVE A FAVORE DEI LAVORATORI

Il mutualismo interno, inteso come possibilità di attivare interventi di sostegno indiretto del reddito dei lavoratori, si concretizza in:

* LAVAGGIO INDUMENTI

La continua ricerca nel soddisfare e valorizzare il beneficio personale dei dipendenti, ha portato Ecosviluppo a proseguire con il servizio di lavaggio degli indumenti di lavoro, attraverso un incarico lavorativo affidato ad una ditta esterna, per migliorare le condizioni igieniche del vestiario dei lavoratori impiegati sui servizi ecologici, oltre a rappresentare un'attenzione alla tutela dai rischi per loro stessi e per le loro famiglie.

* SPORTELLO INFORMATIVO

E' proseguito anche nel 2021 lo sportello informativo avviato da cinque anni all'interno della nostra sede, destinato a tutti i lavoratori e sostenuto economicamente

dalla Cooperativa sociale Il Pugno Aperto. Nel 2021 ci sono state 11 aperture (una volta al mese eccetto il mese di agosto) con un totale di 26 accessi contro i 21 dell'anno precedente. La finalità principale del servizio è rispondere ai quesiti e ai bisogni rispetto al tema dell'immigrazione (in particolare permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare e cittadinanza), nonché offrire consulenze e approfondimenti di carattere informativo/giuridico, supportando i lavoratori nell'espletamento di particolari adempimenti burocratici e amministrativi.

* WELFARE AZIENDALE

Nel 2021 Ecosviluppo ha istituito una Commissione Welfare, di cui fanno parte rappresentanti del Consiglio di Amministrazione e delle diverse aree di lavoro. Dopo aver fatto un questionario a tutti i lavoratori per analizzare i bisogni dei singoli, queste sono state le azioni intraprese nel 2021 a favore dei lavoratori:

- Abbiamo avviato uno sportello welfare attivo tutti i mercoledì pomeriggio in cui i colleghi vengono supportati nel disbrigo di pratiche legate all'assicurazione sanitaria Cooperazione Salute.
- Sono stati stanziati bonus bebè di 250 € per ogni nuovo figlio nato: nel 2021 sono stati 3, per un totale di 750 €.
- Sono stati erogati i buoni scuola per i figli dei lavoratori, spendibili in libri e materiale didattico presso le varie sedi del Libraccio, anche online, per un totale di 17500 €. Nel dettaglio, sono stati offerti buoni da 50 € per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e buoni da 200 € per la scuola secondaria, di primo e secondo grado.
- E' stata fatta una convenzione con le piscine Acqualife di Stezzano per avere uno sconto sull'ingresso e sui corsi in piscina per i lavoratori e i loro familiari ed è stato donato un buono ingresso valido per tutti i lavoratori durante l'apertura estiva.
- E' stato messo a fuoco il tema della casa, per sostenere chi rimane senza casa o chi ne è alla ricerca.
- Sono stati erogati buoni spesa per tutti i lavoratori per un valore di 34525,38 € per tutti i lavoratori, da spendere nelle principali catene di supermercati, negozi, benzinai.

RESILIENZA OCCUPAZIONALE, CAPACITÀ DI GENERARE OCCUPAZIONE, CAPACITÀ DI MANTENERE OCCUPAZIONE

Al 31 dicembre 2021 i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato sono 175 su un totale di 230 e quindi pari al 76,08%. In un anno sono stati stabilizzati contrattualmente 16 lavoratori instabili, pari al 37,20% del totale dei lavoratori instabili in forza al 31/12/2020.

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ E SVILUPPO TERRITORIALE

ATTIVITÀ A FAVORE DELLA NOSTRA RETE

Come ogni anno, l'Assemblea dei Soci della cooperativa, stanziava una dotazione economica per iniziative sociali che per l'anno 2021 è stata di 20.000 euro. Per l'anno 2021 il consiglio di Amministrazione ha, tra le altre, deliberato le erogazioni per i seguenti interventi:

- 2.817,50 € per adesione al progetto Agorà;
- 375,00 € per contributo alla Parrocchia di Stezzano;
- 1.500,00 € alla Cooperativa Ruah per sponsorizzazione IFF (integrazione film festival);
- 1.400,00 € per contributo a sostegno del progetto "Covid21 costruire vincendo il disagio 2021"

CREATIVITÀ E INNOVAZIONE

Le nostre aree di servizi raccolta e trasporto, la gestione dei centri di raccolta e l'impianto di cernita della plastica mantengono per la cooperativa un interesse strategico importante poiché rimangono ambiti ad alta intensità occupazionale coerente con la finalizzazione degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate. Si sta sempre più sviluppando all'interno della cooperativa una capacità consulenziale nell'ambito delle normative ambientali (MUD, ORSO, Tari, scritture ambientali, ecc.)

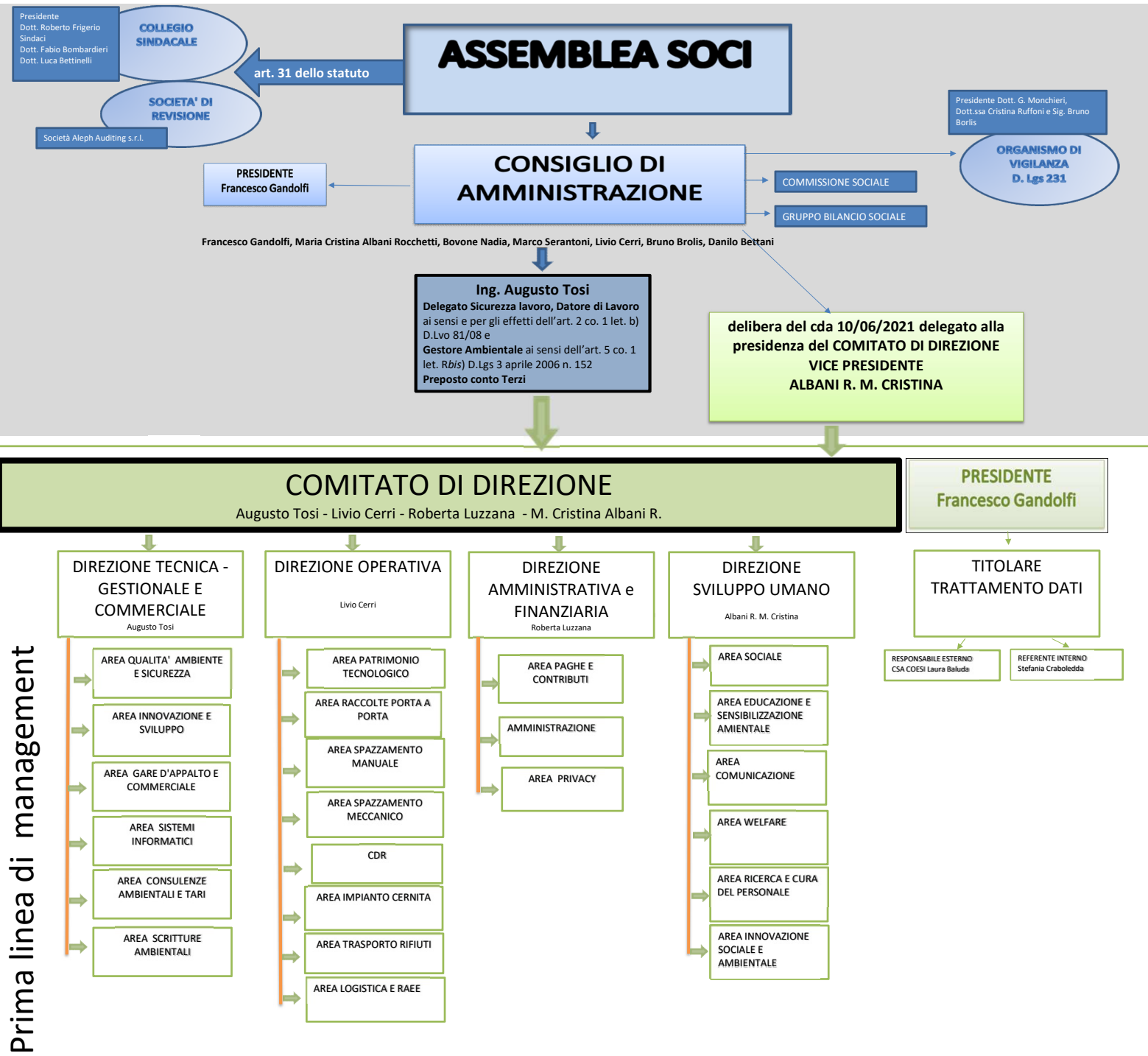
che, pur avendo un impatto economico non rilevante come i servizi di igiene urbana, qualificano la cooperativa con competenze sempre più riconosciute dalle amministrazioni comunali e dai partner consolidati.

Particolare attenzione si sta ponendo sul settore dell'educazione ambientale impegnato su più fronti, non solamente in ambito scolastico, ma anche in collaborazioni e progetti rivolti ad utenza più diversificata (Festival sostenibilità, Escape room per famiglie).

Nel nostro settore, per intercettare un mercato sempre più esigente, è strategico riuscire a soddisfare requisiti elevati non solo sul fronte qualitativo, ma anche ambientale e sociale.

Per questo motivo Ecosviluppo nel 2021 ha impegnato parte delle sue energie in una sempre maggiore efficienza organizzativa del lavoro con uno sguardo attento all'innovazione, utile e fondamentale per incrementare le competitività e mantenere e consolidare le posizioni di mercato acquisite.

A conferma di tale impegno nel nuovo organigramma sotto la "Direzione tecnica gestionale e commerciale" è prevista un'area specifica di innovazione e sviluppo, mentre sotto la "Direzione sviluppo umano" l'area innovazione sociale e ambientale. In entrambe le aree sono in atto dei cantieri di lavoro che nel corso del 2022 si concretizzeranno con nuove progettualità.



GEOBADGE

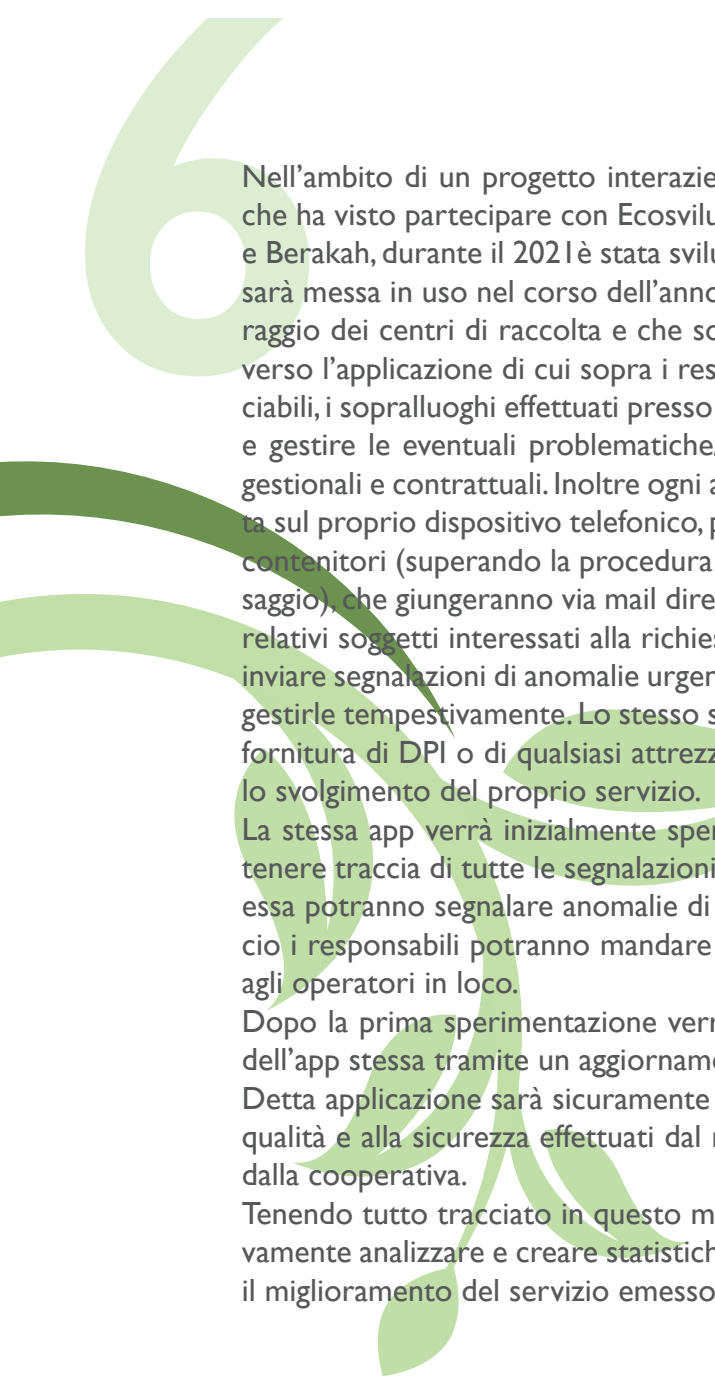
Nel 2021 è stato implementato un software per la rilevazione delle presenze dei lavoratori da dispositivo mobile, strumento prezioso per una efficiente gestione del personale, per una puntuale rilevazione dei costi dello stesso e per la creazione di una contabilità analitica per commesse. Questo permetterà, una volta messo a punto il sistema in maniera definitiva, di raggiungere l'obiettivo di una più agile e veloce elaborazione dei dati, ma anche di una maggiore sostenibilità ambientale, attraverso la dematerializzazione del processo.

TOP FLY I CONNECTY

Nel mese di dicembre 2021 è stato sostituito il vecchio sistema satellitare sui nostri mezzi; il nuovo sistema presenta indubbi vantaggi rispetto al precedente, sicuramente da un punto di vista economico, ma soprattutto da un punto di vista funzionale, contribuendo anche, in maniera significativa, ad adempiere agli obblighi di qualità contrattuale e tecnica in capo al gestore dei servizi in virtù delle recenti deliberazioni di ARERA.

Questo sistema, montato sull'intera flotta aziendale, consente di geolocalizzare in qualsiasi momento i mezzi in servizio, anche in contemporanea e in tempo reale, traccia i percorsi e le fermate di servizio effettuate (es. carico rifiuti), consente di elaborare report di servizio con diversi livelli di approfondimento, a seconda delle esigenze e della richiesta da parte dei committenti. In caso di segnalazione di disservizio il sistema permette di verificare e quindi di organizzare tempestivamente l'eventuale necessario intervento di recupero.

Inoltre presenta interessanti funzioni, quali ad esempio il monitoraggio dei consumi di ogni singolo mezzo, la programmazione degli interventi meccanici (da sviluppare eventualmente tramite app specifica), il calcolo dei chilometri svolti in servizio, delle ore di utilizzo medio di ogni mezzo, ecc.; tutti dati utili all'elaborazione di statistiche periodiche che consentono di ottimizzare al massimo il parco mezzi della cooperativa e garantire continuità e regolarità dei servizi.



Nell'ambito di un progetto interaziendale dei voucher digitali, gestito da COESI e che ha visto partecipare con Ecosviluppo anche le cooperative La Ringhiera, L'Ulivo e Berakah, durante il 2021 è stata sviluppata, a cura di Neotech, un' applicazione che sarà messa in uso nel corso dell'anno 2022, la quale consentirà un più agile monitoraggio dei centri di raccolta e che sostituirà l'attuale sistema autoprodotta. Attraverso l'applicazione di cui sopra i responsabili potranno registrare, rendendoli tracciabili, i sopralluoghi effettuati presso i cdr stessi, indicare i relativi esiti e monitorare e gestire le eventuali problematiche/anomalie rispettando scadenze e tempistiche gestionali e contrattuali. Inoltre ogni addetto dei cdr, attraverso la stessa app scaricata sul proprio dispositivo telefonico, potrà effettuare le richieste di svuotamento dei contenitori (superando la procedura che prevedeva richieste telefoniche o via messaggio), che giungeranno via mail direttamente alla persona designata ad inoltrarle ai relativi soggetti interessati alla richiesta stessa. Gli addetti dei cdr, inoltre, potranno inviare segnalazioni di anomalie urgenti ai responsabili del settore, che potranno così gestirle tempestivamente. Lo stesso sistema potrà essere utilizzato per richiedere la fornitura di DPI o di qualsiasi attrezzatura e/o materiale ogni addetto necessiti per lo svolgimento del proprio servizio.

La stessa app verrà inizialmente sperimentata anche nell'ambito delle raccolte per tenere traccia di tutte le segnalazioni relative a questa attività. Gli operatori tramite essa potranno segnalare anomalie di qualsiasi tipo e contemporaneamente dall'ufficio i responsabili potranno mandare segnalazioni di mancato servizio direttamente agli operatori in loco.

Dopo la prima sperimentazione verrà valutato l'utilizzo e l'eventuale ampliamento dell'app stessa tramite un aggiornamento.

Detta applicazione sarà sicuramente utilizzabile anche per i monitoraggi relativi alla qualità e alla sicurezza effettuati dal responsabile del settore su tutti i servizi svolti dalla cooperativa.

Tenendo tutto tracciato in questo modo, tramite i dovuti filtri, è possibile successivamente analizzare e creare statistiche ai fini delle verifiche ISO e analisi interne per il miglioramento del servizio emesso.

ALTRE ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA

AREA COMUNICAZIONE

Il gruppo comunicazione, composto da tre socie lavoratrici, è attivo da qualche anno all'interno della cooperativa con lo scopo di creare contenuti social, gestire internamente servizi di grafica e ideare nuovi progetti.

Queste le azioni intraprese nell'anno 2021:

- * aggiornamenti sito internet, creazione blog
- * gestione social networks, con post e rubriche: Facebook - Instagram - Twitter
- * creazione playlist musicali “Con Leggerezza” e “Sogni d’Inverno” su Spotify e YouTube per allietare soci e colleghi nei momenti liberi
- * grafica del Bilancio sociale 2020
- * partecipazione al concorso fotografico Confcooperiamo con due fotografie partecipanti alle sezioni “Mare e Terra” e “Lavoro Dignitoso e riduzione delle disuguaglianze” e vincita del terzo posto di entrambi i temi
- * creazione volantini, vademecum e video informativi della Tariffa Puntuale
- * creazione shopper di tela per tutti i colleghi
- * lotteria con in palio i regali che la cooperativa ha ricevuto per Natale da fornitori e partner
- * invio comunicazioni tramite il canale Telegram della cooperativa

FOTOGRAFICA 2021

Anche per il 2021, per il terzo anno consecutivo, Ecosviluppo ha sponsorizzato FOTOGRAFICA, il Festival di Fotografia di Bergamo.

FUORI DAL CENTRO: tra ottobre e novembre sono state realizzate due mostre, una presso il monastero del Carmine in Città Alta e una presso Daste - ex centrale Daste e Spalenga, con lo scopo di raccontare e mostrare la periferia in tutte le sue espressioni.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Non si sono verificati danni causati all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale: in particolare prosegue il piano di investimenti per il rinnovamento del parco automezzi con l'obiettivo di garantire un continuo miglioramento degli standard di emissione. Al 31/12/21 il nostro parco mezzi è composto da 121 veicoli (tra autovetture, compattatori, porter, scarrabili e vasche).

50
EURO
6

04 AUTOVETTUTERE
10 COMPATTATORI
02 PORTER
04 SCARRABILI
03 SPAZZATRICI
27 VASCHE

32
VEICOLI
BI-FUEL

03 AUTOVETTURE A METANO
01 COMPATTATORE A METANO
01 FURGONE A METANO
01 VASCA A METANO
26 PORTER

01
AUTO
IBRIDA



OUTPUT ATTIVITÀ

Il totale dei lavoratori fragili assunti durante il 2021 (svantaggiati secondo la legge 381/91 e il regolamento ue 651/2014) è di 28 e quindi sensibilmente in crescita rispetto ai 22 dell'anno precedente (segnato dalla pandemia che a marzo e aprile del 2020 colpì così profondamente la Lombardia e in modo ancor più in specifico la Provincia di Bergamo) tornando in linea con la media pre-covid.

TIPOLOGIA BENEFICIARI E OUTPUT DELLE ATTIVITÀ (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	6	1
0	soggetti con disabilità psichica o disagio psichico L 381/91	2	1
0	soggetti con dipendenze L 381/91	11	1
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	9	4

Durata media tirocini (mesi) 5 e 37,50% buon esito

6

POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE, DI QUALITÀ

La Cooperativa Sociale Ecosviluppo ha ottenuto già da tempo importanti certificazioni del sistema qualità EN-ISO. Le attività svolte sono tutte certificate per le categorie EN-ISO 9001:2015 (qualità), EN-ISO 14001:2015 (ambiente) e EN-ISO 45001:2018 (sicurezza). Importante è stato il passaggio normativo riguardante quest'ultima certificazione sulla sicurezza, che ha portato maggiori responsabilità in ambito di condivisione verso tutti i profili aziendali e dei lavoratori. In particolare è stata introdotta una più approfondita analisi del rischio e contesto.

SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	32.747,00 €	23.149,00 €	26.882,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	8.429.116,00 €	8.465.179,00 €	8.268.122,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	8.729,00 €	3.565,00 €	3.741,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	349.752,00 €	874.062,00 €	917.396,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	6.090,00 €	6.245,00 €	17.976,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.935.317,00 €	1.438.184,00 €	1.353.895,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	170.175,00 €	236.475,00 €	235.550,00 €
Totale riserve	5.118.909,00 €	5.074.512,00 €	4.913.959,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	90.483,00 €	45.862,00 €	166.505,00 €
Totale Patrimonio netto	5.379.567,00 €	5.356.849,00 €	5.316.015,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	90.483,00 €	45.862,00 €	166.505,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	29.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	98.636,00 €	54.240,00 €	187.605,00 €

**Composizione Capitale Sociale:**

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	167.300,00 €	233.600,00 €	232.650,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	250,00 €	250,00 €	275,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	2.625,00 €	2.625,00 €	2.625,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

**Valore della produzione:**

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	10.923.814,00 €	10.974.643,00 €	10.699.006,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	5.874.897,00 €	5.901.777,00 €	5.417.485,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	16.704,00 €	9.773,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	53,78 %	53,78 %	50,64 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	1.860.168,00 €	1.860.168,00 €
Prestazioni di servizio	8.429.116,00 €	439.520,00 €	8.868.636,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €



È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	8.517.617,00 €	77,97 %
Incidenza fonti private	2.406.198,00 €	22,03 %

INFORMAZIONI AMBIENTALI

8

ESCAPE ROOM

DURANTE IL 2021 ABBIAMO INAUGURATO
IL NOSTRO NUOVO MODO DI FARE EDUCAZIONE AMBIENTALE
GIOCANDO A UN'ESCAPE ROOM EDUCATIVA.
HANNO GIOCATO SIA SCUOLE CHE PRIVATI,
IN PRESENZA E A DISTANZA

FILM

INSIEME AL FAMILY CAI
MACHERIO-VEDANO ABBIAMO REALIZZATO UN
PROGETTO PRESSO IL RIFUGIO PORTA (LC)
CHE HA DATO VITA A UN FILM.
NELLE SQUAME DI UNA TROTA
CANDIDATO A DIVERSI FILM FESTIVAL

SCUOLE

DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO ABBIAMO
RIPRESO A FARE PROGETTI CON LE SCUOLE: SIA IN
MODALITÀ DAD CHE IN PRESENZA

RETE

NEL 2021 ABBIAMO INIZIATO AD ALLARGARE
LA NOSTRA RETE DI COOPERATIVE,
ASSOCIAZIONI E ALTRE REALTÀ PER
FUTURI PROGETTI E ATTIVITÀ

TERRITORIO

PRESENTI SUL TERRITORIO SIA NEI CENTRI
ESTIVI CHE CON LABORATORI APERTI
ALLA CITTADINANZA



EDUCAZIONE AMBIENTALE

9

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

◇ *LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ADOTTATO IL MODELLO DELLA L. 231/200?* **sì**

◇ *LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ACQUISITO IL RATING DI LEGALITÀ?* **sì**

◇ *LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ACQUISITO CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI/PROCESSI?* **sì**



MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE



Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

NOTA PER LE COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e

secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;

- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

L'art. 6 del D.M. 04/07/2019 prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Il presidente del consiglio di amministrazione: Gandolfi Francesco

Il sottoscritto Bertoli Giancarlo, iscritto al n.647/a dell'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Bergamo, quale incaricato della società, ai sensi dell'art.31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



la responsabilità sociale diventa impresa